



In Questa Settimana...

Ascolto della Parola

Mercoledì 18 Maggio

ore 21.00 **Incontro del Vangelo** on-line (con la piattaforma Zoom):
momento prezioso di riflessione sulla Parola di Dio.



In alternativa è possibile seguire la diretta su
www.facebook.com/cattedralechioggia

Catechesi

Martedì 17 Maggio

ore 16.15 Incontro di **catechesi** per il **gruppo dei Cresimati**
(visita guidata alla Mostra allestita in San Martino
sulla storia della Congregazione Suore Maria
Addolorata di Chioggia).

Sabato 21 Maggio

ore 15.00 **Incontro di Catechesi** in Oratorio dei Salesiani
per i gruppi di **2a, 3a e 4a elementare**

Le Celebrazioni sono tutte in Cattedrale

Giorni Feriali	ore 8.00	Santa Messa e preghiera delle Lodi
Mercoledì	ore 10.00	Santa Messa "delle anime"
Sabato	ore 18.00	Santa Messa prefestiva
Domenica	ore 10.15 - 12.00 - 18.00	

Preghiera Personale Silenziosa in Chiesa e Confessioni

In Chiesa di **San Giacomo**, aperta tutto il giorno, c'è la
possibilità della presenza, in particolare al pomeriggio, di
un **sacerdote per le Confessioni**.



Meze di Maggio

Tutte le sere alle ore 21.00 eccetto
sabato e domenica in Cattedrale
recita comunitaria del Santo Rosario

Ricordiamo ancora che dal primo Maggio, e per tutta l'estate,
è sospesa la Messa vespertina feriale in Cattedrale.

La possibilità di partecipare alla Messa,
per chi lo desidera, è nella vicina

Chiesa di San Giacomo alle ore 18.00

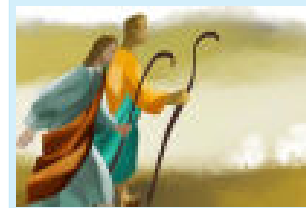
oppure nella Chiesa dei PP. Salesiani alle ore 18.30



Domenica 15 Maggio 2022

5a DOMENICA DI PASQUA

Anno C



Il Vangelo di oggi...

Dal Vangelo di Giovanni (13,31-33a.34-35)

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù
disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato
glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se
Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo
glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.
Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un
comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli
altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche
voi gli uni gli altri.

Da questo
tutti sa-
pranno che
siete miei
discepoli: se
avete amore
gli uni per gli
altri».



N° 17/2022 - Anno XLVII

Lecture del Giorno
At 14,21-27 - Sal 144 - Ap 21,1-5 - Gv 13,31-33a.34-35





Dentro la Parola

Riflettendo sul Vangelo...

Giuda lascia il Cenacolo e in quel momento Gesù inizia uno strano discorso: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui». Qual è la connessione tra la gloria di Gesù e Giuda che va a tradirlo? Cos'è la gloria di Dio? Una manifestazione sensazionale di luci e suoni? No. In ebraico "gloria" significa il peso di una cosa, la sua sostanza, la sua verità. La gloria di Dio, il suo peso specifico è l'amore. Questo è il motivo per cui la liturgia include nel Vangelo di questa domenica la persona di Giuda. Il Signore ama l'uomo che lo condurrà alla morte, continua ad amare colui che lo tratta in modo subdolo e lo sverderà per pochi soldi.

È nella luce della benevolenza verso Giuda (e verso ciascuno di noi) che il Maestro parla della sua gloria e che consegna il nuovo comandamento: «che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi».

Va ben distinto dal comandamento che, nell'Antico Testamento, recitava: «Amerai il prossimo tuo come te stesso». Quel comando dava un parametro per l'amore: come ami te stesso ama il prossimo tuo. Ora tutto cambia: amarci gli uni gli altri, certo,

però non come amiamo noi stessi, ma come Gesù ci ama. Il criterio dell'amore non si trova in noi ma in Lui. Alla luce della risurrezione i discepoli imparano a guardare indietro e comprendono che ognuno di loro, come Giuda, è stato amato dal Signore nonostante la propria defezione, perché sono tutti venuti meno.

Il tempo di Pasqua che stiamo vivendo è il passaggio da un'esistenza basata su noi stessi all'amore che Cristo (sempre, senza condizioni) ci dona: è un ingresso nella gloria di Dio, che ci permette di amare non come sappiamo poveramente fare noi, ma come sa fare Lui.

Quanti si torturano credendo che l'amore sia una questione di forza di volontà! Pensando che l'amore

abbia origine nelle nostre capacità, e sia fondato sulle caratteristiche individuali, rischiamo di scivolare in qualcosa che, nascendo da noi, non ci porterà mai oltre noi stessi. Invece il Signore frantuma questo cerchio chiuso, amandoci in un modo che va oltre la nostra logica, e allora ci ritroviamo visitati da un amore più grande di noi: accade che Cristo ami in noi, se ci lasciamo invadere dal suo amore.



unafirmaXunire

Anche la nostra parrocchia è stata coinvolta, assieme ad altre, in un progetto denominato "unafirmaXunire", che consiste nel diffondere e sensibilizzare le persone impegnate soprattutto in questo periodo nella scelta della destinazione "dell'8xmille".

Il progetto è destinato, in particolare, a quelle persone che usufruiscono del Modello **CU (Certificazione Unica) che viene recapitato in due forme:**

- Cartaceo ...

per i lavoratori saltuari e dipendenti che ricevono il **Modello CU** dal datore di lavoro, ma che spesso, non essendo tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi, lo archiviano in un cassetto.

- Digitale ...

per tanti pensionati che, da diversi anni, non ricevono più a casa il suddetto modello dall'INPS e, in quanto non obbligati alla presentazione della dichiarazione dei redditi, non esprimono una propria preferenza alla destinazione dell'8xmille.

Firmare non costa nulla e da quest'anno lo si può fare anche in parrocchia...

In parrocchia offriamo un servizio facile e gratuito in modo particolare **ai pensionati** per aiutarli in questa operazione: firma della "scheda per la scelta della destinazione dell'8xmille dell'Irpef" ed esercitano, così, il proprio diritto di scelta.

In questo tempo particolare, caratterizzato dalla crisi generata dal Covid-19, si sono moltiplicate su tutto il territorio nazionale le azioni di prossimità a beneficio della popolazione, delle famiglie, di enti e associazioni, anche grazie all'utilizzo delle risorse dell'8xmille, mirate alla realizzazione di innumerevoli opere di carità, di culto e pastorale, e per il sostentamento del clero. Pertanto, anche solo una firma, la firma della scelta dell'8xmille, serve a dire, io ci sono, sono presente, voglio essere utile alla Chiesa Cattolica e contribuire a realizzare questi progetti di carità e di bene.

Teniamo presente che In Italia ci sono circa 10 milioni di contribuenti che non devono presentare la dichiarazione dei redditi, ma dispongono del Modello CU, condizione essenziale per poter esprimere la propria preferenza per la destinazione dell'8xmille.

Ogni lunedì dalle 9 alle 12, in Ufficio Parrocchiale, ci saranno dei volontari della Comunità incaricati a presentare i moduli, raccogliere la firme di chi lo desidera e a consegnare, poi, tutto all'Ufficio Postale per essere spedito all'INPS.